Flusso idrico ridotto, la sindaca di Pachino presenta denuncia: "Si rubano l'acqua"

La sindaca di Pachino, Carmela Petralito, ha presentano una denuncia contro ignoti per il costante furto di acqua sulla condotta idrica di approvvigionamento proveniente dalla sorgente Fontana Grande. “Troppe volte si sono verificate diminuzioni del flusso idrico, causando gravi inconvenienti nel centro urbano e a Marzamemi. Si sono dovuti sostituire pure i misuratori di portata, anch’essi rubati”, spiega la Petralito.
Alle porte della bella stagione e dell’arrivo del gran caldo, convocata a Pachino una riunione operativa “per i problemi che si stanno verificando nell’erogazione dell’acqua e per verificare la programmazione dell’utilizzo delle risorse idriche nei prossimi mesi estivi”. In corso diverse riparazioni, “in attesa di poter eseguire i lavori di sostituzione delle condotte – spiega il sindaco – per i quali questa amministrazione ha già ottenuto un finanziamento di 1 milione e mezzo di euro”.

Teste di moro e attrezzature edili, denunciati per furto e ricettazione due ventenni

Due 21enni sono stati denunciati dai Carabinieri perchè ritenuti responsabili di un furto commesso la settimana scorsa a Marzamemi. Presa di mira un’attività commerciale di

Marzamemi, il suggestivo borgo marinaro di Pachino. Sono accusati anche di ricettazione di attrezzatura edile e agricola, rinvenuta durante le perquisizioni domiciliari.
Le immagini del sistema di videosorveglianza hanno permesso ai Carabinieri di identificare gli autori che sono stati denunciati all'Autorità Giudiziaria.
La refurtiva recuperata è stata riconosciuta e consegnata alla vittima, che aveva sporto denuncia. Anche alcune teste di moro nel novero. Gli attrezzi e gli oggetti di dubbia provenienza, probabilmente proventi di altri furti, sono stati sequestrati e, previo riconoscimento, saranno restituiti ai legittimi proprietari.

Sanità pubblica, la Cgil in piazza per difendere i servizi base: "Punto di non ritorno"

La Cgil di Siracusa chiama a raccolta associazioni, comitati, movimenti, forze politiche e rappresentanze datoriali per scendere in piazza a tutela della sanità pubblica. Venerdì 9 giugno, alle ore 18, appuntamento in piazza Vittorio Emanuele, a Pachino per "La Salute è un diritto di tutti".
Come spiegano dal sindacato, "l'iniziativa intende accendere i riflettori sulla precaria condizione in cui versa la sanità pubblica e in particolare ad Avola, Noto, Pachino, Rosolini e Portopalo. La scelta simbolica della piazza di Pachino scaturisce dalle recenti vicende sanitarie che hanno visto perdere la vita ad un uomo di soli 38 anni bisognoso di cure in emergenza non presenti nel territorio".

Il segretario Roberto Alosi parla di “un rapido processo di completa dissoluzione del Servizio Sanitario Nazionale e del suo carattere universalistico, solidaristico, pubblico, gratuito”. Il caso Pachino sarebbe quindi destinato a diventare paradigma. “Il cinismo dell’incapacità di rispondere al bisogno di Sanità pubblica dei cittadini da parte dei soggetti istituzionali preposti – attacca Alosi – impone la necessità di alzare il livello della rivendicazione sociale allargata a tutti i cittadini, i lavoratori, i pensionati, le associazioni, i movimenti, i comitati, la società civile nel suo complesso. Facciamolo tutti insieme prima che sia troppo tardi”.
Hanno già dato adesione alla manifestazione: La Misericordia, Anpi, Cittadinanzattiva, La città che vorrei, Caritas, Superabili, Lo Sguardo, Partito Democratico, Movimento 5 Stelle, Università terza età Unitre, Agesci Scout, Auser, Fai antiracket, Movimento civico per l’apertura h24 del PS di Noto, Coop Sole e Natura, Associazione commercianti, Coop Aurora, Aeza Guardia Nazionale, A Sinistra, Fondazione Giuseppe e Santi Luigi Agnello.

foto: una recente manifestazione per la sanità a Pachino

Finale play-off, parte la sfida all'Enna: andata al Gaeta, ritorno a Siracusa il 18 giugno

Il Siracusa giocherà la partita d’andata della finale play-off ad Enna, ritorno al De Simone. E’ l’esito del sorteggio

effettuata questa mattina nella sede della Lega Nazionale Dilettanti, a Roma. Stabilite le date delle finali di andata e ritorno dell'ultimo atto della post season che vale la promozione in serie D.
Domenica 11 giugno gara uno al Generale Gaeta di Enna, con fischio d'inizio alle 16.30. La decisiva gara di ritorno al De Simone, il 18 giugno.

Armando Tantillo, una mostra per celebrare il talento di uno degli artisti più amati

Una mostra per ricordare Armando Tantillo, famoso pittore siracusano scomparso prematuramente nel 1998. Inaugurazione il 9 giugno alle ore 18.00, presso la galleria d'arte contemporanea "Il Quadrifoglio", in via Santi Coronati, in Ortigia. "Il Mediterraneo tra luci e memorie" il titolo scelto per l'appuntamento, racchiuso in un elegante catalogo realizzato per l'occasione.
Curatore della mostra è il noto studioso d'arte Paolo Giansiracusa. In esposizione, alcune delle opere più significative di Tantillo. La mostra rimarrà aperta fino al 26 giugno, con orario 10.00-13.00 e 17.00-20.00.

Esame tossicologico falso per aiutare un omicida, sospesa dottoressa dell'Asp di Siracusa

Una dottoressa dell’Asp di Siracusa è stata interdetta per otto mesi dall’esercizio delle funzioni. Ad eseguire la misura cautelare è stata la Guardia di Finanza, al termine di indagini coordinate dalla Procura di Siracusa. La donna è indagata per corruzione e peculato.

Secondo quanto ricostruito dalle Fiamme Gialle, il dirigente medico avrebbe mostrato disponibilità ad eseguire un accertamento tossicologico su un uomo accusato di un omicidio e detenuto presso una casa circondariale. L’esame era finalizzato ad attestarne – falsamente, secondo la GdF – lo stato di tossicodipendenza da cocaina.

Mediante il prelievo di un campione pilifero appartenente ad un’altra persona, del tutto estranea all’omicidio, la dottoressa – spiegano gli investigatori – si era prestata a redigere una falsa relazione medico-legale allo scopo di far ottenere al detenuto un’attenuazione del regime restrittivo cui è sottoposto o per farlo ricoverare presso un centro di recupero per tossicodipendenti.

Per questi “servigi” sarebbero stati pagati 4.000 euro in contanti per compensare il “rischio” a cui la dirigente medico si esponeva personalmente, dovendo commettere un atto contrario ai doveri d’ufficio.

Le indagini hanno consentito di accertare non solo lìipotesi di istigazione alla corruzione, ma anche ulteriori elementi integranti il reato di peculato. Infatti la professionista, al termine di ulteriori visite mediche nei confronti di diversi pazienti, aggirando la procedura prevista per le prestazioni intramoenia, ha percepito le somme pagate

dagli stessi, circa 3.500 euro, senza alcun riversamento alla struttura pubblica, contrariamente a quanto stabilisce il Regolamento dell'Asp che vieta al medico di ricevere direttamente il pagamento delle prestazioni rese.
Sussistendo il pericolo di commissione di altri reati, su richiesta della Procura, il Gip del Tribunale di Siracusa ha disposto nei confronti della professionista la misura cautelare interdittiva della sospensione dall'esercizio di pubblico ufficio o servizio e il divieto temporaneo di esercitare la professione medica per la durata complessiva di otto mesi, proibendo all'indagata qualsiasi attività. Nessuna indicazione è stata fornita circa il nome dell'indagata.

Incidente in autostrada, auto capottata in galleria: c'è un ferito

E' di un ferito il bilancio dell'incidente avvenuto questa mattina in autostrada. Nella seconda galleria dopo lo svincolo di Augusta, in direzione Catania, una vettura è finita capottata. Per la ricostruzione della dinamica, rilievi affidati alla Polizia Stradale intervenuta sul posto insieme a personale Anas. Il traffico ha subito un rallentamento per il tempo necessario per rimettere il tratto in sicurezza e rimuovere le auto.
Le condizioni del ferito, condotto in ospedale per accertamenti, non desterebbero particolari preoccupazioni.

L'elenco degli assessori indicati da Ferdinando Messina e Francesco Italia

Come disposto dall’assessorato regionale delle Autonomie locali, entro sabato scorso i candidati ammessi al ballottaggio dovevano indicare l’elenco completo degli assessori che intendono nominare. Si tratta, peraltro, di una previsione normativa contenuta nell’articolo 9 (comma 4 bis e 5 bis) della legge regionale n.7 del 1992.

A Siracusa, i due candidati sindaco che si fronteggeranno al secondo turno di domenica 11 e lunedì 12 giugno – Ferdinando Messina e Francesco Italia – hanno ovviamente ottemperato all’adempimento, depositando la squadra completa di assessori designati. I primi quattro erano stati già indicati in occasione del primo turno, adesso le due ipotetiche giunte sono complete.

Sono otto gli assessori indicati dall’uscente Francesco Italia. A Teresella Celesti, Barbara Ruvioli, Salvatore Consiglio e Giuseppe Gibilisco si aggiungono adesso i nomi di Pierpaolo Coppa, Vincenzo Pantano, Fabio Granata (già in giunta con Italia, ndr) ed Edy Bandiera. Proprio Bandiera ha ufficializzato nelle ore scorse l’apparentamento con la coalizione che sostiene Italia. Ed è anche indicato come vicesindaco.

Anche Ferdinando Messina ha depositato l’elenco completo degli assessori che intende nominare. Ne fanno parte Giuseppe Napoli, Paolo Romano e Rita Di Pietro (FdI), Gianni Boscarino (FI), Alfredo Foti (Insieme), Giuseppe Impallomeni (Mpa), Salvo Russo (Grande Siracusa), Michele Mangiafico (Civico4) e Mauro Basile (Siracusa Protagonista con Vinciullo – Prima

l’Italia). Le novità degli ultimi giorni sono rappresentate da Paolo Romano, Salvo Russo e Michele Mangiafico: questi ultimi due frutto anche degli apparentamenti definiti nelle ore scorse. Nella lista degli assessori non c’è Giancarlo Garozzo che con la sua lista Fuori Sistema ha ufficializzato l’intesa con la coalizione che sostiene Messina proprio ieri pomeriggio, pochi minuti dopo la chiusura del termine previsto per depositare le alleanze.

Siracusa Pride, dibattiti e parata per i diritti Lgbtq con la madrina Vladimir Luxuria

Sarà Vladimir Luxuria la madrina dell’edizione 2023 del Siracusa Pride. Ad annunciarlo, in un video sui social, la stessa artista nota attivista per diritti civili. Il Pride siracusano si svolgerà dal 29 giugno al primo luglio, con due appuntamenti nella piazzetta in fondo a via Riviera Dionisio il Grande, all’ingresso dell’area del Monumento ai Caduti d’Africa e poi la parata finale (1 luglio).
Al Pride Village incontri e dibattiti sui diversi temi che compongo quotidianamente la vita delle persone LGBTQI+, proiezioni e tanta musica. Si comincia giovedì alle ore 18 con un dialogo interreligioso sul tema: “Fede, Identità di genere e orientamenti sessuali” al quale prenderanno parte Ioana Niculina Ghivalchiu, pastora Chiesta evangelica Battista di Siracusa, Floridia e Lentini; padre Carlo D’Antoni, parroco della Chiesa cattolica di Bosco Minniti (Siracusa); Gabriele Spagna, responsabile della Sinagoga di Siracusa e Anna Adorno,

responsabile “divisione donne” Regione Sicilia dell’Istituto Italiano “Soka Gakkai”. Moderano le giornaliste Nadia Germano e Alessia Zeferino. Alle ore 20.00 proiezione del docufilm “Alfredo’s Fire” (2014), introdotto da Eleonora Gennaro per Arci Siracusa, realizzato nel 2014 dal regista statunitense Andy Abrahams Wilson. Il docufilm, della durata di 40 minuti, racconta la storia di Alfredo Ormando, scrittore omosessuale originario di San Cataldo, un paesino in provincia di Caltanissetta, che nel 1988 si uccise dandosi fuoco in piazza San Pietro. Ad uccidere Alfredo, però, non furono le fiamme che avvolsero il suo corpo ma l’ipocrisia, il pregiudizio l’omofobia, il provincialismo e la cattiveria della gente che lo avevano ferito nel profondo alimentando il tormento interiore di non poter conciliare la propria fede cattolica con l’essere omosessuale. Concludono alle ore 21.15 le artiste siracusane Lucia De Luca e Nicoletta Palermo in concerto con lo spettacolo: NiVaLù Pride Songs.
Venerdì 30 giugno, protagonista del Pride Village, alle ore 18.30 “Cittadini LGBTQ+ tra uguali doveri e differenti diritti”, tavola rotonda sui diritti delle persone LGBTQ+ conquistati, su quelli osteggiati e su quelli per cui ancora è necessario lottare. Parteciperanno all’incontro: Marilena Grassadonia, attivista lesbica femminista per diritti civili e LGBT+ e mamma iscritta all’associazione Famiglie Arcobaleno; Lele Russo, avvocato “Rete Lenford – Avvocatura per i diritti LGBTI+”; Emma Lo Magro Psicologa e psicoterapeuta – Gruppo di lavoro “Psicologia LGBT+” dell’Ordine degli Psicologi Sicilia; Armando Caravini, presidente Arcigay Siracusa; Alessandro Bottaro, presidente Stonewall Siracusa. Moderano le giornaliste Nadia Germano e Alessia Zeferino. In chiusura, alle ore 21.15 ancora una performance all’insegna delle NiVaLù Pride Songs interpretate dalla voce di Valentina Muscia.
Il Siracusa Pride 2023 è organizzato da Arcigay Siracusa e Stonewall GLBT Siracusa in collaborazione con Amnesty International – Gruppo Italia 85, Arci Siracusa, Arciragazzi Siracusa 2.0, Astrea, Centro Antiviolenza Ipazia, CGIL, COBAS Scuola Siracusa, COBAS pubblico impiego Siracusa, Giosef

Siracusa, Giovani Menti Libere, No all’Odio – Movimento di contrasto ai discorsi d’Odio, Rete Degli Studenti Medi Siracusa, UIL, Zuimama Arciragazzi.

Il maltempo sposta la Festa dei Carabinieri: dal Maniace al teatro comunale

Il maltempo “sposta” le celebrazioni per l’anniversario della fondazione dell’Arma di Carabinieri: dal castello Maniace al teatro comunale di Ortigia. Le previsioni del tempo non lasciano presagire nulla di buono, pertanto si è deciso di trasferire al chiuso il momento pubblico dedicato ai reparti ed alle specialità dell’Arma, alla presenza del comandante provinciale, il colonnello Gabriele Barecchia.
Le celebrazioni avranno inizio alle 19. L’ingresso al teatro comunale è gratuito, fino ad esaurimento posti. Si consiglia di raggiungere con anticipo la struttura.
In tutta Italia oggi si celebra il 209° Anniversario di Fondazione dell’Arma dei Carabinieri